

SABATO 29 GENNAIO
ORE 10:00 - 18:00

SEMINARIO DI BIODANZA : CAMMINO DELL'EROE 1

Susanna Ponzoni e Miguel Capriolo

Percorso di autoconoscenza, di crescita ed evoluzione personale, attraverso i dodici archetipi descritti dalla psicologa junghiana Carol J. Pearson.

Gli archetipi si suddividono in 3 momenti assimilabili alle fasi della vita: preparazione, viaggio e ritorno e si integrano a due a due.

Nei fine settimana previsti nel 2022, utilizzeremo in due momenti del sabato lo strumento della "Vivencia", il momento vissuto, generato dal movimento, la musica e l'incontro, col contenimento del gruppo.

Con Biodanza esploreremo i movimenti, le danze e i riti che rappresentano ciascun archetipo facendolo crescere se rimasto indietro ed armonizzandolo se troppo presente in questo momento nella nostra vita, integrandolo e facendolo evolvere verso la sua piena maturazione.

L'armonizzazione degli archetipi a due a due donerà un equilibrio dinamico particolarmente fecondo.

Il giorno successivo, attraverso le Costellazioni Psico- Bio- Genealogiche, potranno essere rielaborati i contenuti emotivi e le memorie psico corporee emerse in questa prima tappa del percorso.

I^A TAPPA:

Innocente e Orfano, fiducia e disillusione: la sicurezza

DOMENICA 30 GENNAIO

ORE 10:00 - 18:00

COSTELLAZIONI PSICO-BIO- GENEALOGICHE

Cosetta Greco e Vittorio Ugolini

Possiamo vedere il DESTINO come un programma generato da vari sistemi : genetici, biologici, socioculturali, e poi più o meno significativamente modificato da esperienze e input ambientali soprattutto nei primi anni di vita.

Il programma definito dai legami e dalle fedeltà familiari conduce le scelte dell'individuo e ne stabilisce il posto: qualcuno dovrà prendere il posto dell' "escluso", qualcuno quello del "traditore" o dell' "orfano" e rappresentarne il segno e il debito nel corpo e nella mente con malattie fisiche , incidenti, disturbi mentali, abuso di sostanze o gioco d'azzardo.

La lettura psicogenealogica e il metodo delle rappresentazioni sistemiche induce alla consapevolezza e alla " deprogrammazione" degli obblighi di legame, lasciando l'individuo nella possibilità di scegliere e ristrutturare il proprio destino.

Più il soggetto è consapevole di sè e si permette "sentire e percepire" il corpo e le sue emozioni più facilmente questo processo sarà efficace e trasformativo.